

DA NON PERDERE

MEDIOLANUM FORUM

COEZ E FRAH QUINTALE

Coez e Frah Quintale stasera sbancano il Forum. I due rapper (nome d'arte di Silvano Albanese e Francesco Serveidei) questa sera sono ad Assago con un concerto che avrà al centro "Lovebars", il loro primo album di coppia, in cui cantano i rapporti di amore e amicizia. Non mancano le hit di ciascuno, ovviamente. Il 29 gennaio.

Via Di Vittorio, 6. Assago. Ore 21. Sold out



PALAZZO DELLE PAURE

IL MISTERO DEL PADRE

Prosegue a Lecco, al Palazzo delle Paure, l'interessante mostra "Il mistero del Padre: il segno di Michelangelo". Esposti il disegno "Sacrificio di Isacco" del Buonarroti, il dipinto di Vermiglio "Sacrificio di Isacco" (foto) e le copie in bronzo di due formelle create nel 1401 da Brunelleschi e Ghiberti sullo stesso soggetto. Fino al 3 marzo.

Piazza XX Settembre, 22. Lecco. Chiuso lunedì. Ingresso 2 euro

DIVINA COMMEDIA

«Dante, uomo come noi pieno di dubbi sulla vita»

Agli Arcimboldi il ritorno del poema-musical. Regia Andrea Ortis



Ferruccio Gattuso

Un kolossal lo era nella mente di Dante che lo concepì, un kolossal lo era nei versi e sulla carta, e la stessa dimensione immaginifica e materiale non può che averla sul palcoscenico: *La Divina Commedia* di Andrea Ortis torna con i suoi colpi di scenografie e musiche "da opera musical" al Teatro degli Arcimboldi da domani.

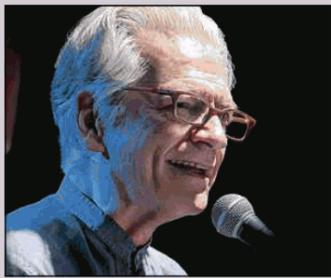
Musica (di Marco Frisina), danza, proiezioni immersive e un cast che, per questo show, è assolutamente veterano, se si pensa ai tre interpreti principali Antonello Angiolillo (Dante), Myriam Somma (Beatrice) e lo

TEATRO CARCANO

Bentivoglio e le arguzie di Flaiano

L'arguzia e la malinconia di Ennio Flaiano raccontate da Fabrizio Bentivoglio. Stasera l'attore milanese è al Teatro Carcano con "Letteratura clandestina: La solitudine del satiro di Ennio Flaiano". Articoli e i saggi del grande scrittore e sceneggiatore in una serata accompagnata dalla musica dal vivo del contrabbasso di Ferruccio Spinetti. Il 29 gennaio.

Corso di Porta Romana, 66. Ore 21. Biglietti 20 euro.



stesso Andrea Ortis nel ruolo di Virgilio. Accanto a loro ci sono altri cinque attori-cantanti e dodici ballerini e acrobati, sostenuti da settanta

cambi di scena visivi, senza contare l'utilizzo di oltre duecento costumi. A fare da voce narrante fuori campo, per dirla con termine cine-

matografico, è Giancarlo Giannini, attore e timbro vocale celeberrimo come doppiatore di Al Pacino: a lui spetterà scandire i versi originale del

Sommo Poeta. Dal 2005 a oggi *La Divina Commedia* ha raccolto diversi sold out in tutta Italia: «Seppure sia uno spettacolo tutto da vedere – spiega Ortis – il tributo alla più grande opera di ingegno letterario è rigoroso, e anzi forse la parola chiave di tutto il progetto è proprio la parola. Con la *Divina Commedia* e i suoi versi in italiano cosiddetto volgare nasce la nostra lingua. E il fatto che l'autore, sulla scena, sia presente all'interno della sua stessa creazione è una suggestione che solo il teatro può creare. Dante voleva arrivare a più persone possibile con la sua opera, noi cerchiamo di se-

guire il suo intento attraverso il teatro». Non a caso, oltre agli spettacoli serali, *La Divina Commedia* realizza una serie di matinée per le scuole, «per arrivare a più giovani possibile».

Il Dante che si muove sulla scena è – spiega l'interprete Antonello Angiolillo – «un uomo comune, non il poeta. La storia non lo mette su un piedistallo, ma ne mostra il punto di vista, che è quello di un uomo pieno di dubbi e in un momento di depressione, giunto a metà della sua vita».

● Dal 30 gennaio al 4 febbraio. Viale dell'Innovazione, 20. Biglietto 60-22 euro.

Se Cechov plana sull'acqua

Al Piccolo Teatro Studio Liv Ferracchiati rilegge "Il Gabbiano"

Nel mondo del cinema e dei fumetti si chiama "spin off", in quello del teatro potrebbe chiamarsi felice intuizione: di sicuro lo è quella di Liv Ferracchiati, autore e regista che trae il suo testo *Come tremano le cose riflesse nell'acqua* - al Piccolo Teatro Studio fino al 25 febbraio - da una scena del celeberrimo *Gabbiano* di Cechov, sebbene il titolo sia la citazione in un racconto di David Foster Wallace.

La storia ha come cornice la ben nota casa sul lago, uno scrittore impegnato nella stesura di una nuova opera, in presenza di sua madre attri-



ce veterana e di una giovane attrice di cui è innamorato. Esistenze tutt'altro che felici, sogni artistici che non hanno certezza di realizzazione scorrono in una realtà che potrebbe essere benissimo contemporanea. «Il miglior essenziale di questo lavoro – spiega

Ferracchiati – parte dal concetto del lago, che è un lago-placenta da cui è difficile staccarsi, perché separarsi dall'origine significa esistere con le proprie forze». Fino al 25 febbraio.

● Via Rivoli, 6. Orari diversi. Biglietti 40-20 euro. (F.Gat.)

Boston Marriage, amori e coltelli

Al Teatro Parenti gioco al massacro con il sorriso di Mamet

È un David Mamet per una volta leggiadro nella penna a distillare la trama della commedia *Boston Marriage*, al Parenti da domani per la regia di Giorgio Sangaletti, con tocchi di Henry James (da *The Bostonians*), Oscar Wilde e finanche Tennessee Williams.

In un salotto borghese negli Stati Uniti di fine Ottocento due donne (Maria Paiato e Mariangela Graneli) un tempo legate da un'ardente passione sentimentale mettono in scena un gioco al massacro tra reminescenze, sensi di colpa, tranelli e



giochi di linguaggio sul filo del non-detto e dell'allusione, nelle quali a fare le spese è soprattutto una giovane cameriera (Ludovica D'Auria).

Il titolo della commedia viene dall'omonima espressione in uso nel New England a ca-

vallo tra il XIX e il XX secolo per alludere a una convivenza "speciale" tra donne economicamente indipendenti da uomini. Dal 30 gennaio al 4 febbraio.

● Via Pier Lombardo, 14. Orari diversi. Biglietto 38 euro. (F.Gat.)

riproduzione riservata @